

**SI CONCLUDONO LE MANIFESTAZIONI DELL'AZIENDA TURISTICA**

## «La moglie del dottore» al Maggio di Manfredonia

MANFREDONIA, 31 maggio  
Un meritato successo è stato ancora una volta tributato al gruppo sperimentale «M. Belucci» diretto da Giuseppe Brigida, il quale ha proposto all'attenzione del pubblico sipontino la commedia in tre atti di Silvio Zampaldi: «La moglie del dottore» a conclusione delle manifestazioni organizzate dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, per il «Maggio artistico».

La commedia che si annovera nel filone del teatro romantico, ripropone le disavventure amorose di una giovane donna che,

sedotta ed abbandonata da un giovane e sprovveduto ingegnere viene amorevolmente curata da un medico di campagna che in seguito diviene suo marito. Il caso vuole che, a seguito di un rovinoso incidente d'auto, la moglie dell'ingegnere che sta per diventare mamma, viene condotta in casa del medico, il quale assiste la paziente a dare alla luce un bel bambino. Nel frattempo l'ingegnere informato dell'accaduto, si reca a casa del medico e, con vivo rammarico e sorpresa vi trova la sua ex fidanzata. Tra i due scoppia un violento litigio e scambio di invettive.

Il dottore venuto a conoscenza della tragica realtà, decide di abbandonare la moglie, ma desiste dal suo proposito dopo che la consorte gli ha raccontato tutto e così la vicenda si conclude felicemente.

Drammatica ed imponente la interpretazione di Filippo Trotta, romantica e sensibile Tonia Trimigno, pentito e sconvolto Franco Sammarco, dolce e suadente Marilina Maratea, conferenziere e predicatore Pasquale Impegnatiello nel personaggio di don Peppino, briosa Elisabetta Capurso, affettuosa madre Elena D'Onofrio. Ottima la regia di Giuseppe Brigida.

**Matteo Di Sabato**